

Wolfgang Amadeus Mozart, Recitativo Ed Aria - E

SCENA VIII
La Contessa sola

N. 20. Recitativo ed Aria

LA CONTESSA

E Susanna non vien! Sono ansiosa
di saper come il Conte
accolse la proposta. Alquanto ardito
il progetto mi par, e ad uno sposo
s vivace, e geloso!
Ma che mal c'? Cangiando i miei vestiti
con quelli di Susanna, e i suoi co' miei...
al favor della notte... oh cielo, a quale
umil stato fatale io son ridotta
da un consorte crudel, che dopo avermi
con un misto inaudito
d'infedelt, di gelosia, di sdegni,
prima amata, indi offesa, e alfin tradita,
fammi or cercar da una mia serva aita!

Dove sono i bei momenti
di dolcezza e di piacer,
dove andaro i giuramenti
di quel labbro menzogner?
Perch mai se in pianti e in pene
per me tutto si cangi,
la memoria di quel bene
dal mio sen non trapass?
Ah! Se almen la mia costanza
nel languire amando ognor,
mi portasse una speranza
di cangiar l'ingrato cor.
(parte)

SCENA IX
Il Conte ed Antonio con cappello in mano

Recitativo

ANTONIO

Io vi dico, signor, che Cherubino
ancora nel castello,
e vedete per prova il suo cappello.

IL CONTE

Ma come, se a quest'ora
esser giunto a Siviglia egli dovia.

ANTONIO

Scusate, oggi Siviglia a casa mia,
l vestissi da donna, e l lasciati
ha gl'altri abiti suoi.

IL CONTE

Perfidi!

ANTONIO

Andiam, e li vedrete voi.
(Partono.)

SCENA X

La Contessa e Susanna

Recitativo

LA CONTESSA

Cosa mi narri, e che ne disse il Conte?

SUSANNA

Gli si leggeva in fronte
il dispetto e la rabbia.

LA CONTESSA

Piano, che meglio or lo porremo in gabbia.
Dov' l'appuntamento
che tu gli proponesti?

SUSANNA

In giardino.

LA CONTESSA

Fissiamgli un loco. Scrivi.

SUSANNA

Ch'io scriva... ma, signora...

LA CONTESSA

Eh, scrivi dico; e tutto
(Susanna siede e scrive)
io prendo su me stessa.
"Canzonetta sull'aria..."